

SEDE DOVE INDIRIZZARE LA DOMANDA:

**Legacoop Umbria
Ufficio Servizio Civile
Str. S. Lucia, 8 06125 PERUGIA**

Ente proponente il progetto:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
e.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

oo

LEGA REGIONALE COOP. E MUTUE DELL'UMBRIA

STR. S. LUCIA N° 8 – 06125 PERUGIA
TEL. 075/5847982 FAX 075/5848468
E mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
Pec: arcsumbria@ticertifica.it
Sito: www.coopserviziumbria.it

Resp.le progetto: Domenico Micchia

Titolo del progetto:

**USCITA: Una Storia che
Includa Tutti gli Adulti**

Settore ed area di intervento del progetto

Disagio adulto

Il progetto **USCITA: Una Storia che Includa Tutti gli Adulti** si attuerà nel territorio di Perugia in strutture che ospitano adulti che sono in situazioni di grave disagio.

Centro di Accoglienza a Bassa soglia - CABS

Il CABS nasce nel 2001 sulla progettazione dei piani di Zona del Comune di Perugia e si occupa attraverso la politica socio-sanitaria della riduzione del danno, dell'accoglienza di persone in stato di dipendenza da sostanze e persone a forte marginalità sociale.

Il servizio si pone l'obiettivo di entrare in contatto con la popolazione tossicodipendente attiva che non è in trattamento presso i SerT, mettere in atto un counsellig specifico per la riduzione della mortalità di overdose e di contagio per HIV ed epatiti, accompagnare le persone ai servizi socio-sanitari del territorio e promuovere azioni sulla comunità per mediare i conflitti dovuti alla presenza dei consumatori sul territorio. Il servizio è completato da un servizio di Unità di strada che lavora in contesti cittadini dove forte è la presenza dei consumatori.

La CRT2 "Il Borgo" nasce nel 1980 come Gruppo Famiglia e si ispira all'esperienza delle Comunità di Capodarco, centrate sull'accoglienza e la promozione di persone in situazione di disagio fisico e psicosociale, nella condivisione della vita quotidiana come aspetto qualificante. Attualmente si configura come Comunità Terapeutica Riabilitativa di tipo 2 e può ospitare fino a un massimo di 8 persone.

Gli obiettivi del servizio sono quelli di favorire la riabilitazione psicosociale delle persone attraverso la stimolazione delle potenzialità personali e il sostegno pratico e affettivo nelle difficoltà.

Dal punto di vista operativo con i percorsi terapeutico-riabilitativi si progettano e verificano i progetti individuali; si regolamentano i ritmi quotidiani degli ospiti; si affiancano gli ospiti nelle attività domestiche (turnazione per le pulizie di ambienti comuni e per la preparazione della cena); si promuovono gli interessi socioculturali e le relazioni personali interne ed esterne al gruppo; si promuovono ed attivano le potenzialità operative, si favorisce la praticabilità della cura. Il servizio è attivo 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno.

L'Unità di convivenza Casa Verde nasce nel 1991 per ospitare utenti psicotici di sesso femminile con programmi a medio-lungo termine e percorsi personalizzati di riabilitazione e reinserimento sociale attraverso la residenzialità e la condivisione del quotidiano. Ha ospitato anche situazioni con disturbi alimentari per programmi di breve termine. Dalla metà del 2005 il gruppo è diventato misto e ospita utenti di entrambi i sessi. Si configura come Unità di Convivenza a bassa intensità di copertura da parte del personale.

Gli obiettivi del servizio sono quelli di costruire le condizioni per la cura delle utenti, favorire le capacità di autorganizzazione delle utenti nella vita quotidiana e nelle occasioni di vita sociale, accompagnare alla riabilitazione nella gestione delle relazioni con la famiglia.

Dal punto di vista operativo le utenti vengono affiancate nello svolgimento delle attività quotidiane, dalle pulizie dello spazio abitativo alle attività esterne (accompagnamenti a visite mediche, lavoro, ecc..) agli incontri con i familiari e alla gestione delle relazioni con essi. Qualora fossero in grado di gestire autonomamente queste attività, vengono sostenute nel loro mantenimento. L'equipe attua un monitoraggio sui percorsi terapeutici e sugli obiettivi raggiunti.

L'Unità di convivenza San Sisto nasce nel 1979 come gruppo-famiglia, luogo per ex degenti dell' Ospedale Psichiatrico. Ha poi ampliato la sua capacità di accogliere ospiti con problemi di salute mentale, di provenienza territoriale, arrivando a potersi definire oggi come "luogo per la praticabilità della cura". E' una struttura residenziale in grado di accogliere 8-9 ospiti: persone con disturbi psicotici e disturbi della personalità. Attualmente si configura come Unità di Convivenza ad alta intensità di copertura da parte del personale.

Gli Obiettivi del servizio sono quelli di produrre e mantenere, nei confronti degli ospiti, un buon livello di adesione al programma terapeutico riabilitativo individuale; favorire lo sviluppo della consapevolezza e di una maggiore contrattualità; esplorare e recuperare le abilità di base; sostenere la realizzazione di una autonomia lavorativa; favorire l'integrazione sociale e l'esercizio dei diritti di cittadinanza.

Dal punto di vista operativo si effettuano prevalentemente attività di sostegno e affiancamento riguardo alla cura di sé alla cura del proprio spazio alla relazione (con la famiglia, con lo staff, con gli altri ospiti, con il servizio inviante, con le situazioni del territorio) alla realizzazione attività espressive all'accompagnamento in eventuali inserimenti lavorativi.

I giovani in Servizio Civile Nazionale svolgono le attività nelle modalità previste dalla legge e secondo le indicazioni del Ufficio Nazionale per il Servizio Civile della Lega delle cooperative.

In particolare essi dovranno vivere il momento delle attività all'interno delle strutture come momento di condivisione informale con i destinatari, con un atteggiamento quindi che non crea distanze . L'importanza dei giovani in SCN in questo progetto sta proprio nel proporsi come elemento nuovo all'interno di strutture che hanno già una loro quotidiana attività ma che attraverso le attività proposte dal progetto dovrà essere significativamente modificata per produrre il cambiamento atteso in termini di inclusione sociale delle persone adulte a disagio. Per rendere possibile questo i giovani in SCN dovranno quindi essere parte del contesto con un ruolo ben definito e riconoscibile che non è quello dell'operatore, non è quello di un ospite ma quello di un promotore di opportunità per le persone e che in questo ruolo dovrà stare a fianco alle persone accolte nelle strutture.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Centro di Accoglienza a Bassa Soglia

Realizzazione del curriculum vita delle persone che ne facciano richiesta: il volontario si occuperà quotidianamente di accogliere le persone che abbiano esplicitato la richiesta di voler cercare una occupazione e di procedere con esse alla compilazione del Curriculum vitae e alla sua archiviazione

Analisi delle opportunità lavorative: il volontario si occuperà quotidianamente di effettuare una ricerca delle offerte di lavoro sulle riviste specializzate e sui siti tematici e di aggiornare la bacheca del centro con le offerte di lavoro

analisi delle competenze creazione della Cartella Sociale: Il volontario del servizio civile affiancherà l'operatore del Cabs nella realizzazione dell'intervista alla persona per la compilazione della cartella sociale con tutte le esperienze riconducibili ad attitudini personali, attitudini manuali, esperienza di lavoro non certificate, interessi personali

accompagnamento e sostegno all'impegno lavorativo Se una persona che frequenta il Cabs chiedesse di essere accompagnato presso uno sportello o anche presso un datore di lavoro, o

avvisati telefonicamente per verificare che vadano al lavoro il volontario affiancherà l'operatore in questa fase garantendo alla persona un accompagnamento in tal senso.

Partite di calcetto: il volontario si occupa di prenotare il campo per la partita, di promuovere l'iniziativa all'interno del Cabs, del trasporto delle persone e di animarne la realizzazione affiancando l'operatore.

Cineforum interno: il volontario si occupa di promuovere l'iniziativa coinvolgendo i frequentatori nell'individuazione del programma di film, realizzando il materiale promozionale dell'iniziativa, preparando lo spazio con le attrezzature, reperendo il film presso i circuiti di distribuzione commerciale, animando la realizzazione degli eventi affiancando l'operatore nei diversi appuntamenti.

Riunioni sulla gestione del centro: il Volontario si preoccupa di promuovere le riunioni all'interno del centro e di redigere il verbale della riunione.

Eventi aperti alla cittadinanza: Il volontario si occuperà della promozione dell'evento (realizzazione del materiale promozionale e diffusione) e affiancherà gli operatori del centro e i frequentatori nella realizzazione degli eventi

Laboratori di work experience: il volontario affianca l'operatore nell'organizzazione e nella gestione delle attività all'interno dell'azienda agricola e nell'accompagnamento con automezzo.

servizi di assistenza ai bisogni primari: il volontario affianca l'operatore nella gestione delle liste di attesa all'accesso ai vari servizi (deposito bagagli e vestiti, lavanderia, docce e barbe) e nella gestione della logistica dei vari servizi.

Realizzazione della free press della struttura di accoglienza: il volontario affianca l'operatore nel lavoro redazionale, nel lavoro grafico e di impaginazione e si occupa della promozione della free press sul territorio

promozione delle attività della struttura sui social media: il volontario si occuperà con gli operatori del centro della attività di animazione dei social media del Cabs (facebook, youtube) stimolando la partecipazione dei frequentatori.

Realizzazione della manifestazione Indipendenze- culturali: il volontario si occuperà del lavoro di promozione dell'evento, della gestione della segreteria dell'evento, affiancando il personale della cooperativa. Si occuperà dell'organizzazione logistica dei vari eventi cercando di coinvolgere anche i frequentatori del cabs

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Terapeutica Riabilitativa 2 Il Borgo - Unità Di Convivenza Casa Verde - Unità Di Convivenza San Sisto

realizzazione di gite settimanali: il volontario partecipa alla fase organizzativa delle gite con il compito di stimolare le persone. Partecipa anche alle gite partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive

Realizzazione delle vacanze estive: il volontario partecipa alla fase organizzativa delle gite con il compito di stimolare le persone. Questa attività che nella normalità non dureranno più di 15 giorni prevedono il momentaneo trasferimento delle attività dalla sede del servizio ad una sede momentanea. Per i giovani in servizio civile si mantiene l'impegno orario giornaliero previsto dal bando.

Programmazione delle attività quotidiane: Il volontario partecipa alle riunioni settimanali in cui si organizzano le attività quotidiane delle strutture con il compito di stimolare le persone. Partecipa anche alla esecuzione delle varie attività quotidiane con uno spirito collaborativo e partecipativo.

Realizzazione delle attività culturali della struttura: Il volontario partecipa alla fase organizzativa attività culturali (**cinema, mostre, convegni, eventi cittadini, sagre, feste religiose**) con il compito di stimolare le persone alla partecipazione e parteciperà alle stesse attività con uno spirito collaborativo e partecipativo.

Realizzazione del curriculum vita delle persone: il volontario si occuperà quotidianamente di accogliere le persone che abbiano esplicitato la richiesta di voler cercare una occupazione e di procedere con esse alla compilazione del Curriculum vitae e alla sua archiviazione.

Analisi delle opportunità lavorative: il volontario si occuperà quotidianamente di effettuare una ricerca delle offerte di lavoro sulle riviste specializzate e sui siti tematici e di portarle all'attenzione degli utenti delle strutture.

analisi delle competenze creazione della Cartella Sociale: il volontario del servizio civile affiancherà l'operatore del Cabs nella realizzazione dell'intervista alla persona per la compilazione della cartella sociale con tutte le esperienze riconducibili ad attitudini personali, attitudini manuali, esperienza di lavoro non certificate, interessi personali

accompagnamento e sostegno all'impegno lavorativo. Se una persona chiedesse di essere accompagnato presso uno sportello o anche presso un datore di lavoro, il volontario affiancherà l'operatore in questa fase

Partecipazione ai corsi della terza età del comune di Perugia: il ruolo dei giovani di servizio civile è quello di sostenere le persone (in vario modo a seconda del bisogno della persona) nel mantenere la frequenza al lavoro e nel far sì che tale esperienza sia positiva e abbia un significato nel progetto riabilitativo personale.

partecipazione ad attività promosse dalle parrocchie il ruolo dei giovani di servizio civile è quello di sostenere le persone (in vario modo a seconda del bisogno della persona) nel mantenere nel tempo l'impegno preso. Partecipa anche alle attività se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Partecipazione all'attività sportiva promossa dall'associazione Fuori Gioco: Alcune di queste attività vengono proposte con periodicità settimanale (allenamenti calcio, palestra ginnastica dolce) per i giovani in servizio civile dovranno accompagnare alla frequenza gli utenti. Partecipa anche alle attività se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone Altre di carattere straordinario (tornei, campionati, etc...) vengono proposti al momento della programmazione periodica dell'associazione e verranno valutati di volta in volta dalle diverse strutture. Si potrebbe anche trattare di attività che comportano lo spostamento delle attività per i giovani di servizio civile su sedi provvisorie per uno o due giorni: per i giovani in servizio civile si mantiene l'impegno orario giornaliero previsto dal bando.

Partecipazione agli eventi del territorio in cui sono inserite le strutture: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Attività fisiche in palestra: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Corso di chitarra e di percussioni: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Volontariato in un maneggio: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Corso di fotografia: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Volontariato all'interno di una Bottega di Commercio Equo Solidale o di una onlus del territorio: il giovane in servizio civile accompagna alla frequenza delle attività gli utenti. Partecipa anche alle attività, se possibile rispetto ai vincoli specifici della stessa, partecipando attivamente alla creazione di condizioni ambientali positive sostenendo così il mantenimento di un livello di interesse continuo nelle persone

Laboratori di work experience: il volontario affianca l'operatore nell'organizzazione e nella gestione delle attività all'interno dell'azienda agricola e nell'accompagnamento con automezzo.

servizi di assistenza ai bisogni primari il giovane in servizio civile non si occupa direttamente delle attività di questa attività ma aiuta la persona ospite nelle strutture al rispetto degli impegni assunti.

Realizzazione della free press della struttura di accoglienza: il volontario affianca l'operatore nel lavoro redazionale, nel lavoro grafico e di impaginazione e si occupa della promozione della free press sul territorio

promozione delle attività della struttura sui social media: il volontario si occuperà con gli operatori del centro della attività di animazione dei social media della cooperativa Borgorete (facebook, youtube) stimolando la partecipazione degli utenti delle strutture

Realizzazione della manifestazione Perugia Cine Social festival: il volontario si occuperà del lavoro di promozione dell'evento, della gestione della segreteria dell'evento, affiancando il personale della cooperativa. Si occuperà dell'organizzazione logistica dei vari eventi cercando di coinvolgere anche gli utenti.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 6

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30 ore settimanali

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari si richiede di partecipare ad attività di gite, escursioni, soggiorni estivi realizzate in trasferimenti temporanei di sedi di attuazione per un max di 30 gg.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - 06125 PERUGIA Tel. 075/5847982 Fax 075/5848468
Personale di riferimento: ANDREA RADICCHI e.mail: serviziocivile@coopserviziumbria.it
 Pec: arcsumbria@ticertifica.it

| N. | Sede di attuazione del progetto | Comune | Indirizzo | Cod. ident. sede | N. vol. per sede | Telef. sede | Fax sede | Nominativi degli Operatori Locali di Progetto | | | Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati | | | Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi) |
|----|---------------------------------|---------|--------------------------------------|------------------|------------------|-------------|----------|---|-----------------|--------------------------|--|-----------------|--------------------------|--|
| | | | | | | | | Cognome e Nome | Data di nascita | Cod. Fisc. | Cognome e nome | Data di nascita | Cod. Fisc. | |
| 1 | BORGO RETE CABS | Perugia | Via Carlo Goldoni 8 | 107552 | 1 | 075/8721384 | | Musto Valentina | 31/12/1979 | MSTVNT 79T31C0 34M | Radicchi Andrea | 07/04/1978 | RDCNDR 78D07D7 86P | SVA |
| 2 | BORGO RETE PONTE S. GIOVANNI | Perugia | Via Ruggero Grieco, 60 | 107522 | 2 | 075395867 | | Teresa Cariatì | 16/04/1976 | CRTTRS 76D56C7 25J | Radicchi Andrea | 07/04/1978 | RDCNDR 78D07D7 86P | SVA |
| 3 | BORGO RETE CASA VERDE | Perugia | Via Giovanni Battista Pergolesi, 117 | 107528 | 1 | 0755289864 | | Carola Sorrentino | 30/05/77 | SRRCL7 7E70G7 93I | Radicchi Andrea | 07/04/1978 | RDCNDR 78D07D7 86P | SVA |
| 4 | BORGO RETE S. SISTO | Perugia | Via Giovanni Battista Pergolesi, 117 | 107513 | 2 | 0755289027 | | Colaiacovo Antonio | 25/05/60 | CLCNTN60 D25HOO7 T | Radicchi Andrea | 07/04/1978 | RDCNDR 78D07D7 86P | SVA |

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento

SI LEGACOOP NZ00662

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Il Consiglio dei Corsi di Laurea in Scienze della Professionalità Educativa e in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Perugia riconoscono n° 10 crediti formativi ai volontari che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto.

Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio dei Corsi di Laurea in Scienze della Professionalità Educativa e in Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Perugia riconoscono attività di tirocinio ai volontari che svolgeranno Servizio Civile Nazionale nel presente progetto

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Il percorso formativo / esperienziale svolto con le modalità previste dal progetto, permetterà ai volontari in Servizio Civile di acquisire una formazione di carattere teorico e pratico nell'ambito dei servizi di carattere socio – assistenziale – educativo, sia per quanto riguarda l'aspetto socio relazionale con gli utenti, sia rispetto al lavoro d'équipe, alle metodologie dell'intervento, alla programmazione, verifica e valutazione dei risultati ottenuti. Inoltre i volontari avranno l'opportunità di sperimentarsi e di confrontarsi in ambienti sociali, in modo tale da poter acquisire una maggiore consapevolezza delle proprie capacità sia a livello personale, sia in relazione all'aspetto professionale, per scelte di vita futura.

La Cooperativa Borgorete, al termine del percorso formativo, rilascerà ai volontari un attestato valido ai fini curriculari.

Legacoop Umbria rilascerà a fine servizio un attestato di partecipazione comprensivo del percorso svolto e riportando anche le ore di formazione e i relativi temi trattati.

"Aris Formazione e Ricerca Società Cooperativa" attesterà, con dichiarazione apposita, le capacità e le competenze maturate dal giovane durante il servizio.

Formazione generale dei volontari

Sede di realizzazione:

Legacoop Umbria – Str. S. Lucia, 8 - Perugia

Durata:

La durata della Formazione Generale è di 41 ore

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

Sede di realizzazione:

Sede della Cooperativa BorgoRete, Via Cairoli 24, 06125 Perugia e nelle sedi di attuazione del progetto

Durata:

La durata della formazione specifica è: **86**